

MODULO (A) – ISTANZA DI ISCRIZIONE

nell'elenco dei professionisti per l'affidamento diretto di incarichi attinenti all'architettura e di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) e lettera b), del D.lgs. n. 50/2016, secondo le deroghe di cui al D.L. n. 77/2021 convertito con le modificazioni della Legge n. 108/2021, di competenza del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale.

**Al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti –
Roma Capitale**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____
all'indirizzo _____ C.A.P. _____
in qualità di:

Professionista singolo (art. 46 lettera comma 1 lett a) del D.lgs. 50/2016 con studio professionale in

_____ via _____
P.IVA _____ mail _____
pec _____;
iscritto all'Albo Professionale _____ della Provincia di _____
_____ al n° _____ a partire dal _____

oppure:

Nella seguente forma (specificare ai sensi dell'art. 46 comma 1 lett. b),c),d),d-bis,e) f) del D.lgs. n. 50/2016):

iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____
numero e data di iscrizione _____
_____ via _____
P.IVA _____ mail _____
pec _____;

CHIEDE L'ISCRIZIONE

nell'elenco dei professionisti per l'affidamento diretto di incarichi attinenti all'architettura e all'ingegneria ex art. 36, comma 2, lett. a) e b) del d.lgs. n. 50/2016, secondo le deroghe di cui al D.L. n. 77/2021 convertito con le modificazioni della Legge n. 108/2021 alle categorie previste dall'art. 2 dell'Avviso di manifestazione):

CATEGORIE

- Edilizia- servizi per la mobilità;
- Edifici e manufatti esistenti;
- Strutture;
- Impianti;
- Infrastrutture per la mobilità;
- Paesaggio, ambiente;

A tale tal fine,Il/La sottoscritto/a, nella qualità di _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- di non versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16 ter D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- l'insussistenza di rapporti di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori ed i dirigenti dell'Amministrazione Capitolina preposti in ragione del loro ufficio, al procedimento in oggetto. (Ai sensi dell'art.1, comma 9, della L.190/2012 – Piano prevenzione corruzione);
- di accettare il "Protocollo di Integrità" di Roma Capitale allegato al presente modulo (approvato con D.G.C. n. 139 del 29 aprile 2022 - Allegato n. 7 del P.T.P.C.T. -triennio 2022-2024).
- di essere iscritto all'Albo Professionale _____ della Provincia di _____ al n° _____ a partire dal _____;
- di possedere (a seconda degli ambiti di prestazioni specialistiche per i quali si intende proporsi ed ove previsto dalla normativa vigente) le seguenti abilitazioni e/o requisiti specifici:
 - a) _____;
 - b) _____;
 - c) _____;
- lo svolgimento nel decennio precedente alla pubblicazione dell'Avviso di che trattasi, di servizi di architettura e ingegneria di cui al punto 2 dello stesso, per importi fino a € 139.000,00, nella/e seguente/i categoria/e _____;
- di aver preso visione dell'informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016: consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo <https://gare.comune.roma.it/privacy.php> e di acconsentire al trattamento dei dati personali;
- (solo per le società di ingegneria e gli studi associati) che del soggetto del quale si richiede l'iscrizione nell'elenco in oggetto fanno parte i seguenti soci, collaboratori e dipendenti, iscritti agli ordini

professionali _____

(indicare nominativo, dati iscrizione all'ordine, ruolo);

Si allega alla presente istanza di iscrizione:

1. "Curriculum Vitae", datato e firmato, in formato europeo A4, con l'indicazione delle informazioni ritenute qualificanti e della documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale relativamente alla categoria prestazionale ed alla tipologia di attività, rispetto alle quali si richiede l'iscrizione all'Elenco;
2. Fotocopia, datata e firmata, di documento di identità personale in corso di validità.

Luogo e data

Firma

ALLEGATO N. 7

PATTO DI INTEGRITÀ DI ROMA CAPITALE, DEGLI ENTI CHE FANNO PARTE DEL GRUPPO ROMACAPITALE E DI TUTTI GLI ORGANISMI PARTECIPATI

Premessa

La legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara. La medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici.

In particolare, l'art.1 comma 17, ha previsto che: «*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*». La previsione normativa positivizza l'orientamento giurisprudenziale ormai prevalente, che considera la previsione dei patti di legalità/integrità alla stregua di condizioni del contratto sottoscritto tra le parti, per la cui violazione è prevista la comminatoria dell'esclusione.

I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono pertanto un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

È, dunque, legittima la previsione del bando che richiede l'accettazione dei protocolli di legalità e dei patti di integrità quale possibile causa di esclusione *“in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata nel settore degli appalti”*. Tale formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari vincola le parti ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi, quindi, è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare, sia l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, sia l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici¹.

Con l'approvazione del presente atto, da parte dell'Amministrazione di Roma Capitale, è precipuo intendimento che, tale documento, divenga parte integrante dei contratti stipulati, non solo da parte di Roma Capitale ma, altresì, degli Enti che fanno parte del “Gruppo Roma Capitale” e di tutti gli organismi partecipati.

¹ A.N.AC. Parere n.11 del 29/07/2014

La rilevanza giuridica dei Patti di integrità in sede di procedura di gara risulta confermata dall'art. 1, comma 17, L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) che prevede espressamente l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole in essi inserite (si legge, infatti, all'art. 1, comma 17, citato: *“Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”*).

Come indicato nella determinazione A.V.C.P. n. 4/2012 (“BANDO- TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici”), i protocolli di legalità/patti di integrità aventi rilevanza di condizioni contrattuali *“sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro”*. Inoltre, con specifico riferimento alla possibilità di escludere l'offerente dalla procedura di gara in caso di mancata trasmissione del Patto di integrità sottoscritto per accettazione, sempre nella determinazione citata viene indicato che una previsione in tal senso del bando è consentita *“in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata”*; d'altra parte, con l'accettazione delle clausole inserite nel Patto di integrità *“l'impresa concorrente accetta regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara* (cfr. Cons. Stato, Sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. Stato, Sez. V, 9 settembre 2011, n. 5066)”.

Segnatamente l'approvazione del Patto d'integrità intende:

- rappresentare una misura ulteriore preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
- disporre che il Patto stesso, in materia di contratti pubblici dell'Ente, si applichi alle procedure di affidamento di cui alle determinazioni a contrarre ex art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, e costituisca, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
- disporre l'assunzione di tali disposizioni da parte delle Amministrazioni aggiudicatrici (Roma Capitale, enti che fanno parte del Gruppo Roma capitale e tutti gli organismi partecipati) a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del presente Patto;
- disporre che l'accettazione del Patto di Integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori dell'Amministrazione aggiudicatrice avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità reca la disciplina dei comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti dell'Ente Roma Capitale nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, e si deve altresì considerare allegato alla documentazione di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione appaltante e gli operatori economici, secondo la definizione del nuovo Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. n. 50/2016, al precipuo fine di conformare il proprio agire non solo ai principi di legalità, trasparenza e correttezza, ma specificatamente alle norme poste a garanzia dell'integrità dei comportamenti dei dipendenti pubblici, che sono vincolati, espressamente, a non accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante anche dei contratti stipulati da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale.
4. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei d'impresa l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
5. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture.
6. Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, è richiesta agli operatori economici nei modi previsti nella *lex specialis* di gara, una apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'impresa/società, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. Con l'accettazione del presente documento l'operatore economico:
 - 1.1. si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione appaltante;

1.3. dichiara, altresì, di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.4. dichiara, di non avere in corso né di avere concluso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente – ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della L. n. 287/1990, l'art. 57, comma 4 lett. d) della Direttiva n. 24/14 U.E. l'art. 80, comma 5 lett. c del D.Lgs. n. 50/2016 – e che l'offerta è stata, o sarà predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

1.5. dichiara altresì, di non aver concluso e di non voler concludere accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare e/o limitare la concorrenza e di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti;

1.6. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.7. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.8. si impegna, altresì, a collaborare con l'autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);

1.9. si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio;

1.10. dichiara di essere consapevole che gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento nazionale (D.P.R.16.04.2013, n. 62) e/o del Codice di Comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 141 del 30 dicembre 2016 e pubblicato sul sito istituzionale di Roma Capitale) si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con Roma Capitale e a tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale;

1.11. dichiara, altresì, di essere consapevole che non possono essere offerti regali o vantaggi economici o altra utilità al personale dipendente di Roma Capitale, per il quale vigono le disposizioni di cui all'art. 7 del Codice di Comportamento di Roma Capitale;

1.12. si impegna, in tutte le fasi dell'appalto, anche per i propri dipendenti, consulenti, collaboratori e/o subappaltatori operanti per l'esecuzione del contratto e per qualunque soggetto coinvolto a qualunque titolo nella stessa: ad evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche che possano nuocere agli interessi e all'immagine di Roma Capitale, dei dipendenti e degli Amministratori; a relazionarsi con i dipendenti dell'Amministrazione Capitolina e di tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale con rispetto, evitando alterchi e comportamenti ingiuriosi o minacciosi;

1.13. si obbliga ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;

B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;

C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;

- D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- E. noli a freddo di macchinari;
- F. forniture di ferro lavorato;
- G. noli a caldo;
- H. autotrasporti per conto di terzi;
- I. guardiania dei cantieri.

1.14. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

2. L'operatore economico si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione appaltante

1. L'Amministrazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione del Codice di Comportamento nazionale (D.P.R.16.04.2013, n. 62) e/o del Codice di Comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 141 del 30 dicembre 2016).
2. Nessuna sanzione potrà essere comminata all'Impresa che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o di soggetti che collaborano con l'Amministrazione.
3. Le stazioni appaltanti di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 42, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione, nonché per prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto d'interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata all'esito del relativo procedimento di verifica nel corso del quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. Nel caso di violazione da parte dell'operatore economico - sia in veste di concorrente che di aggiudicatario - di uno degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità, saranno applicate le seguenti sanzioni:
 - a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale del 5% del valore del contratto fatta salva la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
 - b. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva; a tal proposito si fa presente che l'Amministrazione appaltante può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga

pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, D.Lgs.104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;

b1. Roma Capitale si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319 e 319bis, ter, quater, 320, 322 e 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del c.p..

3. In ogni caso alla dichiarazione di violazione consegue la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle altre competenti Autorità, nonché all'Autorità Antitrust in caso di violazioni delle disposizioni in materia di concorrenza.

4. L'Amministrazione appaltante terrà conto della violazione degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'art. 80, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità per gli affidamenti di lavori, per la fornitura di beni e di servizi dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento, anche esperita con procedura negoziata².

2. Nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, sarà applicata l'esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Roma Capitale e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, per 5 anni.

3. Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato, sia a seguito della gara, sia con procedura negoziata. L'applicazione delle sanzioni comprende, altresì, la fase della liquidazione delle somme relative alla prestazione del contraente.

4. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Roma Capitale, gli Enti del "Gruppo Roma Capitale" e gli organismi partecipati, e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

² L'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012 stabilisce espressamente che le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito, l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.

I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolare modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

Pertanto, l'A.N.A.C. ha ritenuto legittimo il provvedimento di esclusione adottato dalla stazione appaltante a causa della mancata trasmissione, unitamente ai documenti da presentare con l'offerta, del Patto di integrità controfirmato per accettazione, come richiesto a pena di esclusione dal bando di gara.

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per la formazione di un elenco di professionisti per l'affidamento diretto di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per interventi di competenza del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale.

Si rende noto che, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale, intende procedere, per l'affidamento diretto, nei limiti di cui al vigente quadro normativo, di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, alla formazione di un Elenco di professionisti, in possesso di competenze non disponibili tra il personale dipendente dell'Amministrazione Capitolina.

La formazione di tale elenco ha la finalità di assicurare il massimo confronto concorrenziale per l'affidamento diretto di incarichi di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) e lettera b), del D.lgs. n. 50/2016, secondo le deroghe di cui al D.L. n. 77/2021 convertito con le modificazioni della Legge n. 108/2021, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il presente Avviso, con il quale non è indetta alcuna procedura concorsuale, non è impegnativo per l'Amministrazione Capitolina e non costituisce proposta contrattuale né offerta o promessa al pubblico.

La manifestazione di interesse da parte di operatori economici non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che è libera di affidare incarichi anche al di fuori del presente Avviso.

Il presente Avviso è pubblicato su

- albo pretorio on line di Roma Capitale;
- sito istituzionale di Roma Capitale del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti al link: <https://www.comune.roma.it/web/it/bando-concorso.page?contentId=BEC952670>;
- piattaforma telematica "TUTTOGARE".

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Antonello Fatello, Direttore del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale.

1. DURATA

L'Elenco può essere impiegato fino al 30 giugno 2023 per affidamenti diretti di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore ad € 139.000,00

Successivamente al suddetto termine l'elenco in oggetto può essere utilizzato per l'espletamento di indagini comparative, ai fini dell'affidamento degli incarichi di architettura e ingegneria, secondo gli importi individuati nell'ordinaria disciplina di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) e b) del D.lgs. n. 50/2006 e ss. mm. ii.

2. CATEGORIE

La tipologia delle attività tecnico progettuali di cui necessita il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti afferenti a servizi di architettura e ingegneria consiste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nello svolgimento di prestazioni relative alle seguenti categorie, ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016.

CATEGORIE

Edilizia- servizi per la mobilità
Edifici e manufatti esistenti
Strutture
Impianti
Infrastrutture per la mobilità
Paesaggio, ambiente

I.D.

E03, E04
E20, E21, E22
S01, S02, S03, S04, S05, S06
IA.03, IA.04
V.01, V.02, V.03
P.02, P.03

FASI PRESTAZIONALI:

Attività propedeutiche alla progettazione
Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva
Direzione Lavori
Verifiche e collaudi
Monitoraggi

3. SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

ROMA CAPITALE – Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti provvede alla formazione di uno specifico Elenco, sulla base delle categorie prestazionali e del relativo importo dei servizi di architettura e ingegneria, da pubblicare sulla piattaforma telematica “TUTTOGARE”.

ROMA CAPITALE – Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti procede all’eventuale affidamento diretto di servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria, attraverso la consultazione dell’Elenco dei professionisti e la comparazione delle domande pervenute - sulla base delle competenze e delle esperienze professionali dei candidati relative alla Categoria prestazionale di riferimento - nel rispetto di cui all’art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

4. OPERATORI ECONOMICI AMMESSI

Possono iscriversi all’Elenco per l’affidamento diretto di servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria, gli operatori economici di cui all’art. 46 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, compresi professionisti singoli o associati, iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

5.1 Requisiti di carattere generale

- Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Insussistenza della causa interdittiva prevista dall'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (pantouflage);
- Insussistenza di rapporti di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori ed i dirigenti dell'Amministrazione Capitolina preposti in ragione del loro ufficio, al procedimento in oggetto (ai sensi dell'art.1, comma 9, della L. 190/2012 – Piano prevenzione corruzione);
- Accettazione "Protocollo di Integrità" di Roma Capitale, approvato con D.G.C. n. 139 del 29 aprile 2022 Allegato n. 7 del P.T.P.C.T. triennio 2022-2024 approvato con Deliberazione di G.C. n.139/2022.

5.2 Requisiti di carattere speciale

5.2.1 **Requisiti di idoneità professionale ex art. 83 comma 1 lett a) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.**

Iscrizione, ove prevista dalla natura giuridica, alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui ha sede il soggetto.

5.2.2 **Requisiti di capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83 comma 1 lett. c) del D.lgs. n.50/2016**

- Iscrizione all'Ordine Professionale previsto dalla vigente normativa per l'espletamento degli incarichi.
L'incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione della manifestazione di interesse, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali;
- l'operatore economico dichiara e, a richiesta dell'Amministrazione, comprova lo svolgimento, nel decennio precedente alla pubblicazione del presente Avviso, di servizi relativi alle categorie di cui al precedente punto 2 per importi fino a € 139.000,00.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La domanda, corredata dalla documentazione richiesta (Moduli A), va presentata esclusivamente sulla piattaforma di e-procurement disponibile all'indirizzo internet: <https://romacapitale.tuttogare.it>.

Gli operatori economici devono quindi, preventivamente registrarsi sulla piattaforma "TUTTOGARE".

Le candidature possono essere presentate dal 17 agosto 2022 al 21 settembre 2022

Al termine della procedura viene redatto un elenco, successivamente pubblicato sulla piattaforma "TUTTOGARE".

Sono prese in considerazione anche le candidature pervenute successivamente alla data di scadenza con inserimento delle stesse nelle successive fasi di aggiornamento.

I documenti da presentare sono i seguenti:

- Modulo di dichiarazione del possesso dei requisiti generali e speciali, resa ai sensi degli art. 75 e 76 del DPR 445/2000, relativa a quanto richiesto dalla presente Manifestazione di interesse (allegato A), nonché di indicazione della categoria/e per la quale/ per le quali si richiede/ richiedono l'iscrizione.
- *Curriculum vitae* datato e firmato, in formato europeo A4, nel quale devono essere indicate esclusivamente le informazioni ritenute qualificanti con indicazione della documentazione utile a

dimostrare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale con riferimento alla categoria prestazionale ed alla tipologia di attività, rispetto alle quali si richiede l'iscrizione all'Elenco;

- Fotocopia, datata e firmata, di documento di identità personale in corso di validità

L'oggetto dell'invio deve espressamente indicare:

Domanda di partecipazione per la formazione di un elenco di professionisti per l'affidamento diretto di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per interventi di competenza del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale.

Le domande devono essere sottoscritte digitalmente e pervenire con la modalità indicata, pena la nullità delle stesse e conseguente non iscrizione nell'elenco.

La partecipazione alla presente Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutte le condizioni ivi riportate.

A seguito delle manifestazioni di interesse pervenute, l'Amministrazione provvede alla formazione dell'Elenco degli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti da individuare per l'affidamento dei servizi oggetto del presente avviso, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2 lett. a) e b) del D.lgs. n. 50/2016, secondo le deroghe del D.L. n. 77/2021 convertito con le modificazioni della Legge n. 108/2021.

Roma Capitale - Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, prese in esame le richieste di iscrizione degli operatori economici pervenute, qualora la documentazione non risulti completa o conforme a quanto stabilito nel presente avviso, si riserva di richiedere agli interessati chiarimenti o la documentazione integrativa necessaria.

L'esito negativo della richiesta di iscrizione viene comunicato a mezzo pec al soggetto interessato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo viene escluso dall'Elenco suddetto.

L'accoglimento della domanda di iscrizione non è comunicato e l'Elenco dei soggetti iscritti è pubblicato sul sito <https://romacapitale.tuttogare.it>.

7. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Le comunicazioni nell'ambito della presente procedura devono essere inviate alla casella di posta elettronica indicata dall'operatore economico.

L'Amministrazione capitolina non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Le comunicazioni da parte dell'Amministrazione aventi carattere generale ed inerenti la documentazione relativa alla manifestazione di Interesse in oggetto vengono pubblicate sulla piattaforma "TUTTOGARE".

L'operatore economico è, pertanto, tenuto a verificare in maniera continuativa la piattaforma sopra indicata e la casella di Posta Elettronica Certificata.

8. CHIARIMENTI

Le eventuali richieste di chiarimenti e/o le comunicazioni relative alla presente manifestazione di interesse devono essere formulate esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo protocollo.mobilitatrasporti@pec.comune.roma.it con **"Richiesta Chiarimenti - Manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di professionisti per l'affidamento diretto di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per interventi di competenza del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale.**

9. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità alle disposizioni di cui al GDPR (Regolamento UE 2016/679) e al D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.

Il presente Avviso è reso conoscibile mediante pubblicazione su:

- albo pretorio on line di Roma Capitale;
- sito istituzionale di Roma Capitale - sezione “Amministrazione Trasparente - “Bandi di Gara e Contratti” - Sottosezione Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti al link <https://www.comune.roma.it/web/it/amministrazione-trasparente-bandi-di-gara-e-contratti.page>;
- piattaforma telematica “TUTTOGARE”.

Si informa che i dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura in oggetto, anche con l’ausilio di mezzi informatici.

Tutti i dati personali comunicati dalle Parti vengono trattati sulla base del presupposto di liceità enunciato all’articolo 6 par. 1, lett. b) del Regolamento.

Con l’inoltro della manifestazione di interesse, ciascun Operatore economico dichiara di essere informato sull’utilizzo dei propri dati personali, funzionali all’individuazione di operatori economici da iscrivere nell’Elenco in oggetto.

L’informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è consultabile sul sito web dell’ente all’indirizzo:

<https://gare.comune.roma.it/privacy.php>.

10. CANCELLAZIONE DALL’ELENCO

Il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti procede d’ufficio alla cancellazione dall’elenco degli operatori economici qualora si verifichi anche una sola delle condizioni di seguito elencate:

- richiesta del soggetto interessato alla cancellazione;
- venire meno di uno o più requisiti richiesti;
- rinuncia ad incarico conferito senza giustificato motivo;
- esecuzione negligente e non puntuale dell’incarico affidato;
- responsabilità per gravi inadempienze;
- dichiarazioni mendaci riportate nella manifestazione di interesse, accertate in fase successiva all’iscrizione e/o ad assegnazione di incarico.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti



Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti
P.O. Servizio Coordinamento Giuridico - Amministrativo

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QG/767/2022 del 12/08/2022

NUMERO PROTOCOLLO QG/29195/2022 del 12/08/2022

OGGETTO: Approvazione dell'Avviso pubblico di Manifestazione di Interesse per la formazione di un elenco di professionisti per l'affidamento diretto di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per interventi di competenza del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale.

IL DIRETTORE

FABIO STEFANO PELLEGRINI

Responsabile del procedimento: Antonello Fatello

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

FABIO STEFANO PELLEGRINI

PREMESSO CHE

il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale intende procedere, attraverso un Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse, alla formazione di un elenco di professionisti per l'affidamento diretto di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per interventi di competenza del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale;

la formazione di tale elenco ha la finalità di assicurare il massimo confronto concorrenziale per l'affidamento diretto di incarichi di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) e lettera b), del D.lgs. n. 50/2016, secondo le deroghe di cui al D.L. n. 77/2021 convertito con le modificazioni della Legge n. 108/2021, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

l'Avviso, con il quale non è indetta alcuna procedura concorsuale, non è impegnativo per l'Amministrazione Capitolina e non costituisce proposta contrattuale né offerta o promessa al pubblico, bensì finalizzato esclusivamente a ricevere ed a favorire la partecipazione del maggior numero possibile di operatori. La manifestazione di interesse, da parte di operatori economici, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che è libera di affidare incarichi anche al di fuori del presente Avviso.

la tipologia delle attività tecnico progettuali di cui necessita il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti afferenti a servizi di architettura e ingegneria consiste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nello svolgimento di prestazioni relative alle seguenti categorie, ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016:

CATEGORIE I.D.

Edilizia- servizi per la mobilità E03, E04

Edifici e manufatti esistenti E20, E21, E22

Strutture S01, S02, S03, S04, S05, S06

Impianti IA.03, IA.04

Infrastrutture per la mobilità V.01, V.02, V.03

Paesaggio, ambiente P.02, P.03

FASI PRESTAZIONALI:

Attività propedeutiche alla progettazione

Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva

Direzione Lavori

Verifiche e collaudi

Monitoraggi

CONSIDERATO CHE

L'Elenco può essere impiegato fino al 30 giugno 2023 per affidamenti diretti di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore ad € 139.000,00. Successivamente al suddetto termine l'elenco in oggetto può essere utilizzato per l'espletamento di indagini comparative, ai fini dell'affidamento degli incarichi di architettura e ingegneria, secondo gli importi individuati nell'ordinaria disciplina di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) e b) del D.lgs. n. 50/2006 e ss. mm. ii.;

Le candidature possono essere presentate dal 17 agosto 2022 al 21 settembre 2022;

Sono prese in considerazione anche le candidature pervenute successivamente alla data di scadenza con inserimento delle stesse nelle successive fasi di aggiornamento;

l'attività di raccolta delle istanze di manifestazione di Interesse e la relativa elaborazione dell'elenco di professionisti viene espletata dalla Direzione apicale del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti;

a tal fine è necessario approvare l'Avviso di manifestazione di interesse per la formazione dell'Elenco di professionisti per l'affidamento diretto di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per interventi di competenza del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale

visto il d.lgs 267/2000 e ss.mm.ii;

visto lo Statuto di Roma Capitale;

visto il Regolamento degli Uffici e Servizi di Roma Capitale;

visto il codice dei Contratti Pubblici D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii;

visto il D.l n. 32/2019 convertito con Legge n. 55/2019;

visto il D.L. n. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020;

visto il D.L. n. 77/2021 convertito con Legge 108/2021;

DETERMINA

per tutto quanto sopra premesso, e considerato:

di approvare l'Avviso di Manifestazione di Interesse ed il relativo allegato A, per la formazione di un elenco di professionisti per l'affidamento diretto di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per interventi di competenza del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale;

di dare atto che l'Avviso non pone in essere alcuna procedura selettiva/concorsuale né comporta alcuna graduatoria, né attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, ma costituisce mero riferimento per l'individuazione di professionisti esperti ai quali sarà possibile affidare attività tecnico - progettuale afferente al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, previo accertamento della mancata presenza di personale interno in possesso di idonea competenza in materia;

di stabilire che le candidature possono essere presentate dal 17 agosto 2022 al 21 settembre 2022;

di disporre che detto Avviso sia pubblicato sull'Albo pretorio on line di Roma Capitale, sul sito istituzionale di Roma Capitale del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti al link: <https://www.comune.roma.it/web/it/bando-concorso.page?contentId=BEC952670>, nonché sulla piattaforma telematica "TUTTOGARE";

di disporre che al termine della procedura per la presentazione delle candidature indicato nell'Avviso che si approva con il presente provvedimento, si intende stilare un elenco e pubblicarlo sulla piattaforma "TUTTOGARE" e che si intende prendere in considerazione anche le candidature pervenute successivamente alla data di scadenza con inserimento delle stesse nelle successive fasi di aggiornamento;

di individuare per l'attività di raccolta delle istanze di manifestazione di Interesse e la relativa all'elaborazione dell'elenco di professionisti interessati per l'affidamento diretto di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per interventi di competenza del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale, la Direzione apicale dipartimentale.

Si attesta l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazione di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 comma 2 e 7 del DPR n. 62/2013.

IL DIRETTORE

ROMA



FABIO STEFANO PELLEGRINI



Elenco allegati

DESCRIZIONE
CheckListGenerica_OK-signed.pdf
allegato-A_Istanza_Iscrizione.pdf
avviso-manifestazione-di-interesse_DEF.pdf